

GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA N° PDGC-221-2023

OGGETTO : *Piano Spostamenti Casa Lavoro del Personale del Comune di Scandicci anno 2023 - Approvazione*

Scandicci, lì 20/12/2023

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**
(art.49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000)

**IL DIRIGENTE DEL
SETTORE 6 - SICUREZZA E SVILUPPO ECONOMICO**

Dott. Giuseppe Mastursi

[Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e smi (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa]

PROPOSTA N° PDGC-221-2023

OGGETTO : *Piano Spostamenti Casa Lavoro del Personale del Comune di Scandicci anno 2023 - Approvazione*

Dato atto della propria competenza all'emanazione del presente provvedimento;

Vista la conforme proposta di deliberazione PDGC n. 221 del 20/12/2023 presentata dal Dirigente del Settore 6 "Sicurezza e Sviluppo Economico" Dott. Giuseppe Mastursi, in qualità anche di Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e come di seguito descritta:

Premesso che:

- il Decreto legge n.34 del 19 maggio 2020, cosiddetto "*Decreto Rilancio*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, al comma 4 dell'articolo 229 prevede, al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, che le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti adottino, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;
- che il medesimo articolo 229, comma 4, prevede che il mobility manager promuova, anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile. Per le pubbliche amministrazioni tale figura è scelta tra il personale in ruolo;
- l'articolato normativo richiamato si pone in continuità con le già vigenti disposizioni in materia di mobility management, ed in particolare rispetto al D.M. 27.03.1998 del Ministero dell'Ambiente, "*Mobilità sostenibile nelle aree urbane*", D.M. 20.12.2000 del Ministero dell'Ambiente "*Incentivazione dei programmi proposti dai mobility managers aziendali*";
- con successivo Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, come poi modificato con D.I. n. 193 del 16 settembre 2022, è stata data attuazione alla norma del Decreto Rilancio precedentemente richiamata, definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d'area e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del "*Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro – P.S.C.L.*";

Considerato che:

- la normativa in questione mira a rispondere all'esigenza di continuo perseguimento degli obiettivi ambientali e sociali che garantiscano una maggiore sostenibilità delle aree urbane attraverso l'adozione e l'attuazione di piani di spostamento casa-lavoro (P.S.C.L.) che

limitino gli spostamenti sistematici effettuati con il veicolo motorizzato, spesso con un solo conducente a bordo, e al contempo favoriscano lo shift modale verso modalità di trasporto collettivo, condiviso e a ridotto o nullo impatto ambientale;

- in particolare, il Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, pone come obiettivo di mobility management la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell'uso del veicolo privato individuale a motore negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare;
- il Comune di Scandicci, oltre ad essere compreso tra le Amministrazioni sottoposte all'obbligo di adozione del proprio P.S.C.L., è altresì Comune territorialmente competente a ricevere i Piani spostamento di Enti e Aziende altresì sottoposti all'obbligo di redazione, o comunque di quelli facoltativamente adottati, e si trova quindi ad esercitare, nella veste di mobility manager d'area, anche la funzione di raccordo tra i mobility manager aziendali del territorio di riferimento, al fine dello sviluppo di best practices e moduli collaborativi, nonché svolgimento di ogni altra attività utile al miglioramento delle pratiche di redazione dei P.S.C.L.;

Dato atto che:

- con atto del Sindaco del 16 dicembre 2021 è stato nominato quale mobility manager aziendale e di area del Comune Scandicci il dipendente dirigente del Settore 6 "Sicurezza e Sviluppo Economico" dott. Giuseppe Mastursi, che esercita le funzioni attribuitegli dalle norme vigenti;
- Che con suo atto del 4 settembre 2022 il Dirigente dott. Giuseppe Mastursi si è avvalso della collaborazione del dipendente ing. Giovanni Mecca per la redazione del Piano degli Spostamenti Casa Lavoro;
- tra i suddetti compiti affidati al mobility manager aziendale vi è quello di supportare, nell'adozione e redazione del Piano degli Spostamenti Casa Lavoro l'Amministrazione Comunale;
- per la redazione del Piano degli Spostamenti Casa Lavoro, è stato somministrato ai dipendenti del Comune di Scandicci un breve questionario per analizzare i loro spostamenti casa-lavoro-casa, e ricavare i dati necessari per l'elaborazione della base informativa del piano, nonché per proporre le conseguenti misure da implementare nella parte di programmazione dello stesso;
- all'esito dell'analisi dei dati restituiti dalle compilazioni, è stato redatto il nuovo Piano Spostamenti Casa-Lavoro del Comune di Scandicci, annualità 2024, allegato al presente atto, comprendente una parte informativa e di analisi degli spostamenti casa-lavoro ed una parte progettuale contenente le possibili misure da adottare e i benefici conseguibili;
- il Piano degli Spostamenti Casa Lavoro è stato redatto in osservanza delle Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (P.S.C.L.) adottate con Decreto Dirigenziale n. 209 del 4 agosto 2021, in applicazione dell'art. 3 comma 5 del Decreto Interministeriale del 12 maggio 2021, n. 179;
- il Piano degli Spostamenti Casa Lavoro è altresì adottato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2024/2026, approvato con Deliberazione di C.C. n. 69 del 14 settembre 2023, che individua, nell'ambito della missione 10, programma 5;
- il Piano degli Spostamenti Casa Lavoro assolve, altresì, alla funzione di programmazione prevista dall'art. 2 del D.M. della pubblica amministrazione emanato in data 8 ottobre 2021 e recante *"Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni"* (G.U. n.245 del 13-10-2021);

Ritenuto pertanto

- di procedere all'approvazione del "Piano Spostamenti Casa Lavoro del personale del Comune di Scandicci" (P.S.C.L.), annualità 2024, allegato alla presente Deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'articolo 48 del T.U.E.L.

Dato atto che dall'attuazione del suddetto aggiornamento non derivano oneri finanziari per il Comune di Scandicci;

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica e quello relativo alla non rilevanza contabile della proposta sopra riportata, ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime,

DELIBERA

1. di approvare il "Piano Spostamenti Casa Lavoro del personale del Comune di Scandicci per l'anno 2024" (P.S.C.L.) allegato al presente atto (allegato n. 1), avente la finalità di riduzione del traffico veicolare privato e di individuazione delle misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore;
2. di dare mandato al Settore 6 "Sicurezza e Sviluppo Economico", U.O. 6.1. "Polizia Municipale" di procedere ad attività di monitoraggio ed implementazione del Piano degli Spostamenti Casa Lavoro Approvato;
3. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è il dirigente del Settore 6 "Sicurezza e Sviluppo Economico";
4. di portare a conoscenza dei dipendenti del Comune di Scandicci il Piano degli Spostamenti Casa Lavoro approvato, anche mediante pubblicazione sulla intranet comunale;
5. di dare atto che il dirigente proponente, in relazione al presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge n. 241/1990, dell'articolo 6 del DPR n. 602/2013 e dell'articolo 7 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci, e che né il responsabile del procedimento né alcuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento hanno comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa;
6. di significare che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR della Regione Toscana, entro 60 giorni, o per via straordinaria al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

